

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Canegrate ha un nuovo PGT: meno consumo di suolo e incentivi per rigenerare il centro

Gea Somazzi · Thursday, September 17th, 2026

Canegrate ha un nuovo **Piano di Governo del Territorio**. Il Consiglio comunale ha approvato mercoledì 16 settembre la nuova variante al PGT, chiudendo un percorso durato quattro anni che completa il lavoro di pianificazione avviato con il PEBA, Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, e proseguito con il PGTU, Piano generale del traffico urbano.

Il nuovo strumento urbanistico punta in particolare sulla rigenerazione urbana, sulla riduzione del consumo di suolo e sulla riqualificazione del centro storico e dell'area della stazione. Per gli interventi di riqualificazione nel centro sono previste significative riduzioni degli oneri, mentre specifiche misure riguardano la zona della stazione. Il Piano interviene inoltre su alcune problematiche ambientali rimaste aperte dalla precedente pianificazione e introduce misure per incentivare l'edilizia privata e le attività commerciali.

Tra gli elementi indicati dall'amministrazione c'è anche una possibile soluzione per Palazzo Visconti, tema da tempo al centro dell'attenzione a Canegrate, oltre al tentativo di sbloccare diverse situazioni urbanistiche che coinvolgono soggetti privati e che negli anni hanno richiesto un lungo lavoro da parte degli uffici comunali. «Consegniamo a Canegrate un piano strutturato che interviene sulla città con una visione d'insieme del territorio – commenta il **sindaco Matteo Modica** –. Il nuovo PGT disegna gli ambiti della rigenerazione urbana con speciale attenzione al centro storico e alla zona della stazione, sana alcune problematiche ambientali lasciate aperte dal precedente, incentiva l'edilizia privata e le attività commerciali pur riducendo il consumo di suolo. Non è un piano ideologico ma concreto, con qualche punta di sana ambizione».

L'approvazione del PGT chiude un percorso iniziato con il PEBA, realizzato anche attraverso le segnalazioni dei cittadini per censire le barriere architettoniche, e proseguito con il PGTU, che ha affrontato la riorganizzazione della circolazione e lo sviluppo dei **collegamenti ciclabili e della mobilità dolce, con particolare attenzione ai percorsi verso le scuole**. Il sindaco sottolinea anche il percorso partecipativo seguito per arrivare al documento definitivo: «Le osservazioni dei cittadini sono state tutte accettate, anche quando presentate fuori dai termini, e nella prima fase sono state tenute assemblee pubbliche in numero decisamente maggiore rispetto a quanto prescritto dalla normativa. Si chiude così il cerchio: erano punti centrali del programma di Canegrate Insieme – conclude Modica –. Si gettano le basi per realizzare l'idea di città più vivibile e inclusiva proposta ai cittadini quattro anni fa».

Il primo cittadino ringrazia infine il PIM per il lavoro di consulenza, l'ufficio tecnico, l'assessore Tomio, i cittadini e il Consiglio comunale per i contributi forniti durante questi quattro anni. Un

apprezzamento viene rivolto anche all'opposizione di Canegrate nel Cuore, che al momento del voto finale si è astenuta, per quello che Modica definisce un «atteggiamento sempre propositivo e collaborativo».

This entry was posted on Thursday, September 17th, 2026 at 12:54 pm and is filed under [Alto Milanese](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.